

Il Presidente dispone di carta di credito per le spese di rappresentanza e/o societarie. Nel 2010 ha rendicontato circa 3.255 euro.

Consiglio di amministrazione

Il d.lgvo n. 6 del 2010, oltre a ridurre, come già evidenziato, il numero dei membri del Consiglio di amministrazione ne ha modificato anche la composizione.

Dal mese di marzo 2010 il Consiglio di amministrazione risulta formato dal *"Presidente, dal Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri (o da un dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri da lui delegato), dal Capo del dipartimento della funzione pubblica, nonché da altri quattro membri di cui due designati dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e due dall'assemblea tra esperti di qualificata professionalità nel settore della formazione e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni"*.¹⁶

L'art. 12 dello statuto stabilisce la durata del Consiglio di amministrazione in cinque anni a decorrere dalla nomina del Presidente e la rinnovabilità dell'incarico.

Il Consiglio di amministrazione nel 2010 ha attribuito una delega ad un proprio componente nell'ambito del settore stampa/editoria.

Il Consiglio nel 2010 si è riunito 8 volte.

Tab. n. 2 - Compensi annui lordi del Consiglio di amministrazione dal 2006 al 2010*

(in euro)

	2006	2007	2008	2009	2010
Compensi	179.707	175.231	182.624	171.983	109.798
Polizza assicurativa RC	30.749	30.505	28.768	29.049	23.424
Deleghe	18.360	12.960	0	0	14.000
Diarie	13.557	2.401	3.073	1.988	4.157
Gettoni	11.718	0	0	0	0
Rimborso Spese	23.785	28.254	21.823	10.654	2.502
TOTALE	277.876	249.351	236.288	213.674	153.881

* Agli amministratori che risiedono fuori sede, a richiesta può essere corrisposta, in alternativa al rimborso delle spese di vitto e alloggio, una diaria di € 181.

Dal 2006 al 2010 il totale dei compensi attribuiti ai componenti del Consiglio di amministrazione si è ridotto del 44,6% passando da € 277.876 a € 153.881. Tale diminuzione è attribuibile essenzialmente alla riduzione del numero dei componenti.

¹⁶ Art.3, comma 3 d.lgvo 25 gennaio 2010, n.6.

In particolare ai consiglieri è attribuita un'indennità annuale di € 20.615,4¹⁷. Inoltre, qualora gli emolumenti percepiti costituiscano reddito prevalente il Formez prevede l'attribuzione di una indennità assimilabile al trattamento di fine mandato dei dipendenti¹⁸.

Direttore generale

Ai sensi dell'art. 3 del d.lgvo n.6 del 2010 il Direttore generale è inserito tra gli organi. Il Direttore generale è nominato, previo parere vincolante del Dipartimento della funzione pubblica, dal Consiglio di amministrazione per una durata non superiore a quella del Consiglio di amministrazione.

L'incarico dell'attuale Direttore è stato attribuito nel 2009 ad un dirigente con contratto a tempo determinato successivamente trasformato a tempo indeterminato¹⁹. L'incarico è rinnovabile.

Il Direttore in carica svolge, senza compenso aggiuntivo, anche le funzioni di Direttore generale della società *in house* Formez Italia S.p.A.

La seguente tabella riporta i compensi del Direttore generale dal 2006 al 2010.

Tab. n. 3 – Compensi annui lordi del Direttore Generale

(in euro)

	2006	2007	2008	2009	2010
Retribuzione lorda	204.089	201.600	201.600	170.408	175.000
Premio	49.000	35.000	25.000	5.000	25.000
TOTALE	253.089	236.600	226.600	175.408	200.000

Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti nominati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione²⁰. Essi durano in carica tre anni e alla scadenza possono essere confermati.

¹⁷ Come è stato già evidenziato, con nota del 23 gennaio 2012 il Direttore generale ha disposto in via cautelativa la riduzione del 10% dei compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione.

¹⁸ Deliberazioni dell'Assemblea del 17 luglio 1997.

¹⁹ Deliberazioni del Consiglio di amministrazione del 28 aprile 2011.

²⁰ Art. 22 dello statuto.

Il Collegio dei revisori si avvale della struttura amministrativa della direzione generale.

Tab. n. 4 – Compensi annui lordi del Collegio dei revisori

(in euro)

	2006	2007	2008	2009	2010	Variaz. % 2009/2010
Compensi	66.263	66.264	66.263	59.577	63.153	6,0
Diarie	0	1.446	1.627	3.977	5.604	40,9
Gettoni	7.700	9.374	9.709	8.950	16.918	89,0
Polizze	0	0	1.884	1.884	1.377	-26,9
Rimborso Spese	289	2.152	9.692	6.614	11.781	78,1
TOTALE	74.252	79.236	89.175	81.002	98.832	22,0

Il compenso dei revisori è stabilito dall'Assemblea dei soci all'atto della nomina e per tutta la durata del mandato. Nel 2011 il compenso lordo annuale del Presidente è stato di € 25.903, mentre quello di ciascun componente di € 16.867.

E' prevista la corresponsione di un gettone di presenza di € 240 attribuito anche al magistrato della Corte dei conti.

Le diarie e il rimborso delle spese vengono corrisposti ai componenti che risiedono fuori sede.

Nel 2010 il Collegio si è riunito 6 volte.

Comitato di indirizzo

Il d.lgvo n.6 del 2010 ha sostituito il Comitato tecnico scientifico con il Comitato di indirizzo. Ai sensi dell'art. 11 dello statuto il numero massimo dei componenti è di quindici. Il Comitato resta in carica cinque anni e l'incarico dei componenti è rinnovabile²¹.

Il coordinatore del Comitato di indirizzo – come già evidenziato - è il Capo di gabinetto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione. Ad esso è attribuita una indennità dello stesso importo di quella disposta a favore dei componenti del Consiglio di amministrazione (€ 20.615,4)²². Invece, l'indennità

²¹ Lo statuto ha abolito il riferimento al numero minimo dei componenti e confermato il numero massimo a quindici. Nel 2010, 2011 e 2012 il Comitato di indirizzo è stato composto da 13 membri.

²² L'attuale Coordinatore svolge tale incarico gratuitamente, ritenendo lo stesso rientrante nell'ambito delle finzioni svolte come Capo di Gabinetto.

attribuita ai componenti del Comitato è stata sostituita da un gettone di presenza di € 500 comprensivo di spese di trasporto e diaria anche per i fuori sede.²³

Nel 2011 il Comitato ha approvato il piano strategico 2011/2013 che delinea le linee dello sviluppo delle attività di Formez PA e della società *in house* Formez Italia.

Tab. n. 5 – Compensi annui lordi del Comitato di indirizzo

(in euro)

	2006	2007	2008	2009	2010	Variaz. % 2009/2010
Compensi	173.768	168.860	92.775	18.997	16.337	-14,0
Diarie	9.038	3.254	3.269	2.169	-	-100,0
Gettoni	4.855	-	-	-	15.000	
Rimborso Spese	8.251	3.214	8.098	1.785	-	-100,0
TOTALE	195.912	175.328	104.142	22.951	31.337	36,5

Dal 2006 al 2010 il totale dei compensi attribuiti ai componenti del Comitato di indirizzo registra una riduzione piuttosto consistente passando da € 195.912 a € 31.337 attribuibile prevalentemente al variare dei componenti. Inoltre, nel 2010, l'indennità, corrisposta indipendentemente dal numero delle riunioni e dalla presenza, è stata sostituita, come già evidenziato, da un gettone di presenza di € 500.

Nel 2010 il Comitato di indirizzo si è riunito 6 volte.

²³ Delibera Assemblea (10 giugno 2010)

3. Sedi

Come si è già evidenziato nelle precedenti relazioni le sedi di Formez PA e cioè quelle di Roma²⁴, Napoli e Cagliari sono state oggetto di un processo di razionalizzazione che nel 2010, rispetto all'anno precedente, ha portato ad un ulteriore risparmio dei canoni di locazione di € 633.414 (da € 2.734.360 a € 2.100.946).

A febbraio 2011 il contratto di locazione della sede di Roma è stato sostituito con un contratto di leasing, che dal 2012 dovrebbe consentire un risparmio di esercizio di € 400.000, in quanto tale canone sarà di circa € 950.000 mentre il canone di locazione è di € 1.350.000. Il Formez ha precisato che nel fare tale scelta ha tenuto conto che, alla scadenza di tale nuovo contratto e nel caso ritenga di esercitare l'opzione di acquisto dell'immobile, avrebbe potuto patrimonializzare l'immobile.

Nel 2011 nel rapporto di locazione della sede di Napoli è subentrata la società *in house* Formez Italia S.p.A. (costituita, come già evidenziato, nel 2009).

²⁴ Come già ricordato nelle precedenti relazioni gli uffici di Roma, già distribuiti su quattro diverse sedi, nel 2008 sono stati trasferiti in un'unica sede.

4. Struttura organizzativa

Nel 2010 il Formez ha portato a compimento il piano di razionalizzazione e di riorganizzazione avviato nel 2008, realizzando una semplificazione dell'assetto organizzativo e un contenimento dei costi (riduzione dei canoni di locazione, diminuzione dei dirigenti, migliore utilizzazione del personale interno ed esterno).

Nell'ambito di tale processo di riorganizzazione e con l'obiettivo di assicurare la trasparenza nel 2010 il Formez ha avviato varie iniziative volte alla semplificazione di alcuni adempimenti burocratici (tra esse si ricorda l'adozione della busta paga elettronica, la dematerializzazione delle informazioni e delle comunicazioni relative al personale attraverso il canale web informativo "Easy Formez" attivato nell'ambito dell'ufficio risorse umane, l'adozione di un badge per l'accesso all'Istituto utilizzabile anche come buono pasto elettronico. I pagamenti in contante sono stati sostituiti dall'utilizzo di carte di credito aziendali.)

4.1. Personale

Il rapporto di lavoro dei dirigenti è regolato dal Contratto nazionale dei dirigenti di aziende industriali, mentre il personale amministrativo e tecnico ha un proprio contratto aziendale articolato in due parti²⁵. La prima parte, normativa, ha cadenza quadriennale, mentre la seconda parte, economica, ha cadenza biennale.

I paragrafi che seguono riportano la situazione dei dirigenti e del personale amministrativo e tecnico e i compensi ad essi corrisposti.

4.1.1 Dirigenti

- Direttore generale

Il decreto legislativo n. 6 del 2010 conferma l'inserimento del Direttore generale tra gli organi, pertanto tale figura è stata presa in considerazione nel paragrafo dedicato ad essi.

²⁵ Il Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del Formez 2005/2008 in data 28 dicembre 2010 è stato rinnovato per la parte normativa per il triennio 2010-2012 e per la parte economica per il solo anno 2010. Successivamente è stato modificato con accordo sindacale del 19 gennaio 2012 nella parte relativa al numero di mensilità.

- Vicedirettore generale vicario

L'incarico dell'attuale Vicedirettore generale è stato attribuito ad un dirigente assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato.²⁶

Il compenso è costituito da una parte fissa (retribuzione lorda) e da una parte variabile (premio di risultato) calcolata in rapporto al premio attribuito al Presidente e al Direttore generale.

Tab. n. 6 - Compenso annuale lordo Vicedirettore generale Vicario*(in euro)*

	2006	2007	2008	2009	2010
Retribuzione Lorda	160.825	161.599	161.599	161.599	161.599
Premio	31.500	24.500	17.500	12.500	12.500
TOTALE	192.325	186.099	179.099	174.099	174.099

- Dirigenti

Dal 2006 al 2010 il numero complessivo dei dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato registra una drastica riduzione passando da 32 unità a 11 (compreso il Direttore generale ed il Vicedirettore generale vicario).

In particolare nel 2010 il contratto a tempo determinato di due dirigenti è stato trasformato a tempo indeterminato e quello di altri 4 dirigenti non è stato rinnovato.

Tab. n. 7 - Dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato 2006-2010*

	dic-06	dic-07	dic-08	dic-09	dic-10
Dirigenti a tempo indeterminato	9	8	8	4	6
Dirigenti a tempo determinato	23	19	11	11	5
Totale	32	27	19	15	11

* E' compreso il Direttore generale ed il Vicedirettore generale vicario

²⁶ La figura del Vice Direttore Generale è prevista dall'art. 10 del Regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 aprile 2002 ha disposto la nomina di un Vice direttore generale. All'attuale Vice direttore il Consiglio di amministrazione (3 agosto 2005) ha conferito, in caso di assenza o impedimento del Direttore generale, i poteri vicari.

Anche nel 2010, come aveva già fatto negli anni precedenti, il Formez ha condotto con ciascun dirigente a cui non è stato rinnovato il contratto dirigenziale, apposite trattative per concordare una soluzione lavorativa all'interno dell'Istituto. Ai dirigenti provenienti dal personale interno è stato consentito il re-inquadramento nel livello apicale del personale tecnico-amministrativo (C2 *Senior*) e a quelli esterni è stata riconosciuta la concessione di particolari benefici.

4.1.2 Personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato e determinato

Per facilitare la lettura dei dati che vengono di seguito riportati è opportuno ricordare che a tutt'oggi il Formez opera senza una pianta organica ma utilizza un organigramma il cui ultimo aggiornamento è stato realizzato nel 2011 (Consiglio di amministrazione del 27 ottobre 2011).

Tab. n. 8 – Personale in servizio per area di inquadramento e tipologia di contratto al 31 dicembre dal 2006 al 2010²⁷

Area	Area a			Area b			Area c			Totale dipendenti		
	T.i.	T.d.	Totale	T.i.	T.d.	Totale	T.i.	T.d.	Totale	T.i.	T.d.	Totale
31.12. 2006	20	25	45	87	74	161	137	99	236	244	198	442
31.12. 2007	20	23	43	82	56	138	128	88	216	230	167	397
31.12. 2008	20	2	22	90	7	97	142	11	153	252	20	272
31.12. 2009	15	4	19	91	65	156	140	37	177	246	106	352
31.12. 2010	15	7	22	87	117	204	136	42	178	238	166	404

I dati esposti nella tabella consentono di ricostruire l'evoluzione della situazione del personale in servizio dal 2006 al 2010. In particolare, a dicembre 2010 risultavano in servizio complessivamente 404 unità di personale, di cui 238 a tempo indeterminato e 166 a tempo determinato, rispetto al 2009 il Formez registra una riduzione di 8 unità a tempo indeterminato e un aumento di 60 unità a tempo determinato.

La consistenza del personale a tempo indeterminato si conferma, come negli anni precedenti, relativamente stabile e le variazioni riscontrate sono da ritenersi legate al normale *turnover*, mentre quelle registrate nell'impiego del personale a tempo determinato sono molto più consistenti in quanto il ricorso a tale personale è strettamente collegato alle mutevoli esigenze della produzione che come è noto dipende dall'acquisizione di nuovi progetti.

²⁷ I dati si riferiscono al personale in servizio a dicembre, escluso il personale in aspettativa.

Al riguardo è da osservare che la variabilità della consistenza numerica del personale a tempo determinato può ritenersi coerente con la flessibilità che dovrebbe qualificare il ricorso a questa categoria di personale.

Infine e per completezza si evidenzia che nel 2011, sulla base di un accordo sindacale, 58 unità di personale sono transitate a Formez Italia, e Formez PA ha stabilizzato, mediante procedura selettiva interna, 24 unità di personale²⁸.

Tab. n. 9 – Dirigenti e personale a tempo indeterminato e determinato dal 2006 al 2010*

	Dirigenti **			Dipendenti			Totale		
	T.i.	T.d.	Totale	T.i.	T.d.	Totale	T.i.	T.d.	Totale
31.12. 2006	9	23	32	244	198	442	253	221	474
31.12. 2007	8	19	27	230	167	397	238	186	424
31.12. 2008	8	11	19	252	20	272	260	31	291
31.12. 2009	4	11	15	246	106	352	250	117	367
31.12. 2010	6	5	11	238	166	404	244	171	415

* dai dati è escluso il personale in aspettativa

** nei dati è compreso il Direttore generale e il Vicedirettore generale vicario in quanto dirigenti del Formez a tempo indeterminato

4.1.3 Costo del personale

La retribuzione dei dirigenti è costituita da una parte fissa (retribuzione lorda) e da una parte variabile (premio di risultato) per il Vicedirettore calcolata in rapporto al premio attribuito al Presidente e al Direttore generale e per gli altri dirigenti sulla base di un sistema di valutazione che fa capo al Direttore generale.

La retribuzione complessiva dei dirigenti (compreso il Vicedirettore generale vicario) varia da un minimo di € 70.000 ad un massimo di € 190.000. Tale variazione, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, è dovuta a vari fattori: anzianità dirigenziale, ruolo svolto e valutazioni specifiche da parte degli organi che hanno poteri decisionali in materia.

Anche la retribuzione del personale è costituita da una parte fissa (retribuzione lorda) e da una parte variabile (premio di risultato). Tale premio comporta un incremento stipendiale all'incirca del 2% ed è calcolato sulla base dei risultati conseguiti dall'Istituto e di quelli conseguiti individualmente.

²⁸ Le 24 unità di personale assunte nel 2011 sono state selezionate tra coloro che dall' 1 gennaio 2001 al 30 novembre 2010 avevano avuto rapporti di lavoro subordinato e/o di collaborazione con il Formez stesso.

La tabella che segue riporta i costi del personale a tempo indeterminato e determinato (Vicedirettore generale, dirigenti e personale amministrativo).

Costo del personale a tempo indeterminato e determinato (dirigenti e personale)

Tab. n. 10 – Costo del personale*

(in euro)

	2006	2007	2008	2009	2010	Variaz. % 2008/ 2009	Variaz. % 2009/2010
Salari e stipendi	18.095.637	16.741.356	14.124.859	15.609.800	15.852.957	10,5	1,6
Oneri sociali	4.382.589	4.115.323	3.438.658	3.887.273	4.075.933	13,0	4,9
TFR	1.065.323	791.352	571.777	608.899	669.424	6,5	9,9
Trattamento di quiescenza e simili	537.463	732.582	753.795	794.851	754.647	5,4	-5,1
Altri costi	2.303.541	2.132.434	1.891.251	1.648.053	1.860.417	-12,9	12,9
TOTALE	26.384.553	24.513.047	20.780.340	22.548.876	23.213.378	8,5	2,9

*E' compreso il costo del Vicedirettore generale mentre quello del Direttore generale è riportato nel paragrafo dedicato al compenso dei titolari degli organi.

Nel 2010 il costo del personale, rispetto all'esercizio precedente, presenta un aumento del 2,9% passando da € 22.548.876 a € 23.213.378 dovuto essenzialmente all'assunzione di personale a tempo determinato.

4.1.4 Consulenze e incarichi di collaborazione

Il Formez si avvale, oltre che del personale a tempo indeterminato e determinato, anche dell'apporto di professionalità esterne. Si tratta di collaborazioni affidate a persone fisiche o giuridiche iscritte nell'Albo dei consulenti (appositamente formato a questo scopo)²⁹. Trattasi di consulenze; di incarichi di collaborazione a progetto; di incarichi di collaborazione occasionale; di docenze e di contratti d'opera³⁰.

In generale, tali incarichi vengono affidati a professionalità esterne per far fronte alla necessità, in qualche misura fisiologica, di avvalersi (in rapporto alla tipologia delle commesse e al fabbisogno derivante dal variare delle esigenze della produzione) anche della collaborazione di specifiche professionalità esterne, sul presupposto che esse non

²⁹ Dal 2010 gli incarichi di collaborazione sono affidati mediante procedura selettiva cui partecipano: il soggetto che propone l'incarico e una Commissione valutatrice. Una volta attribuito l'incarico esso viene formalizzato dal Formez a firma congiunta, che varia in ragione delle deleghe interne.

³⁰ La distinzione più significativa tra le varie tipologie di collaborazione è data dal diverso regime fiscale a cui esse sono soggette.

siano presenti all'interno dell'amministrazione, ovvero che siano già tutte efficacemente impiegate.

Il fenomeno, come è possibile rilevare dai dati esposti di seguito, presenta dimensioni piuttosto consistenti ma una sua valutazione non può prescindere dal considerare la specificità dell'attività svolta dal Formez e dall'andamento della stessa che, come più volte evidenziato, è di anno in anno variabile.

A fini comparativi si riporta il numero e il costo degli incarichi affidati a professionalità esterne dal 2008 al 2010.

Nel 2008 sono stati affidati 3.351 incarichi a persone fisiche e 182 incarichi a persone giuridiche per un costo complessivo di € 26.473.191 pari al 42,2% del valore della produzione (€ 62.672.612).

Nel 2009 sono stati affidati 2.256 incarichi a persone fisiche e 125 incarichi a persone giuridiche per un costo complessivo di € 19.817.347 pari al 33% del valore della produzione (€ 60.004.359).

Nel 2010 sono stati affidati 2.180 incarichi a persone fisiche e 93 incarichi a persone giuridiche per un costo complessivo di € 16.628.630 pari al 26,8% del valore della produzione (€ 62.135.624).

Tra gli incarichi affidati a persone fisiche prevalgono le collaborazioni a progetto che nel 2008 sono state 1.540 per un costo complessivo di € 16.138.494 (pari al 61% del totale del costo sostenuto per incarichi e consulenze)³¹, nel 2009 sono state 1.269 per un costo di € 13.781.704 (pari al 70%) e nel 2010 sono state 1100 per un costo di € 13.589.243 (pari al 82% del totale del costo sostenuto per incarichi e consulenze).

Il 93% degli incarichi, ovviamente, è impiegato nelle attività istituzionali del Formez (ricerca, formazione) la restante parte è, invece, utilizzata a favore degli uffici di staff o dei servizi a supporto della produzione (assistenza legale, fiscale, etc.).

Tab. n. 11 – Costo degli incarichi affidati a professionalità esterne dal 2006 al 2010

(in euro)

	2006	2007	2008	2009	2010	Variaz. % 2008/ 2009	Variaz. % 2009/2010
Persone fisiche	31.164.021	30.194.959	21.213.058	15.972.217	13.589.243	-24,7	-14,9
Persone giuridiche	15.835.785	6.890.533	5.260.133	3.845.130	3.039.387	-26,9	-21,0
Totale	46.999.806	37.085.492	26.473.191	19.817.347	16.628.630	-25,1	-16,1

³¹ Vedi tab. 11

Da 2006 al 2010 il costo degli incarichi affidati all'esterno registra una progressiva riduzione dovuta al processo di ristrutturazione (di cui si è ampiamente dato atto nelle relazioni di questa Corte) e alla conseguente migliore utilizzazione del personale interno.

4.1.5 Costo del personale e degli incarichi affidati a professionalità esterne

A fini riepilogativi la tabella che segue riporta distintamente il costo del personale, il costo degli incarichi a professionalità esterne e quello complessivo dal 2006 al 2010.

Tab. n. 12 – Costo del personale e degli incarichi affidati a professionalità esterne

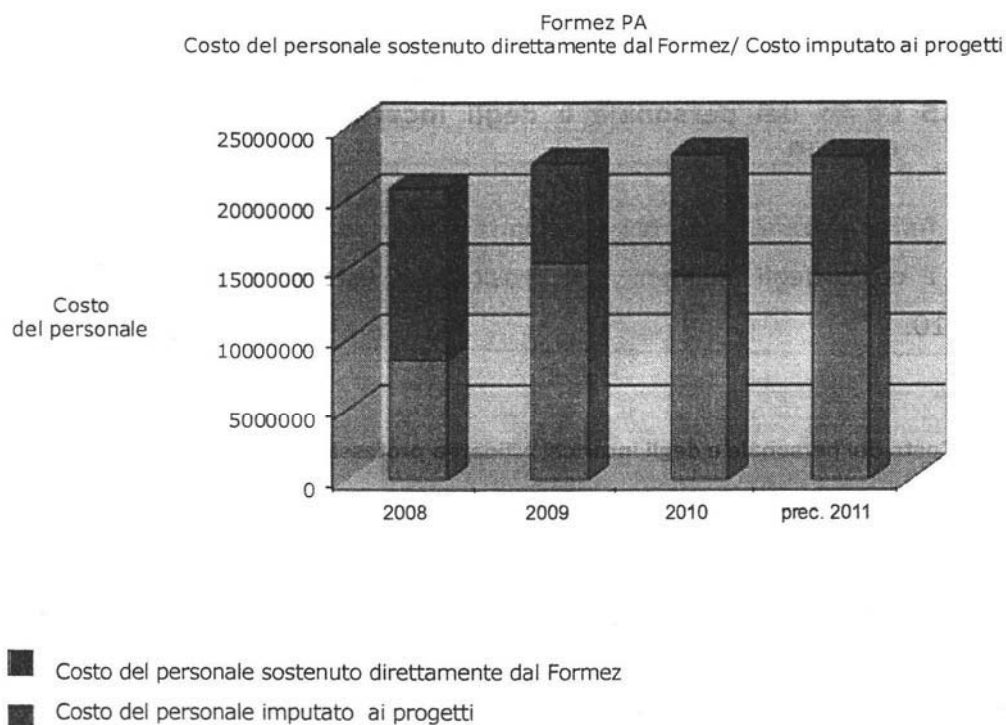
(in euro)

Categoria	2006	2007	2008	2009	2010	Variaz. % 2008/ 2009	Variaz. % 2009/ 2010
Costo del personale	26.384.553	24.513.047	20.780.340	22.548.876	23.213.378	8,5	2,9
Incarichi di consulenza e di collaborazione	46.999.806	37.085.492	26.473.191	19.817.347	16.628.630	-25,1	-16,1
Totale	73.384.359	61.598.539	47.253.531	42.366.223	39.842.008	-10,3	-6,0

Dal 2006 al 2010 il costo complessivo del personale e degli incarichi affidati all'esterno registra una diminuzione passando da € 73.384.359 a € 39.842.008 attribuibile alla riduzione del ricorso a professionalità esterne il cui costo in tale periodo è passato da € 46.999.806 a € 16.628.630.

In particolare, nel 2010, rispetto all'anno precedente presenta una riduzione del 6% (da € 42.366.223 a € 39.842.008) attribuibile essenzialmente agli effetti derivanti dal contenimento della spesa prodotto dal completamento del piano di riorganizzazione, il quale nell'ambito del personale ha comportato, come già evidenziato, una significativa riduzione dei dirigenti e una migliore utilizzazione del personale interno determinando un minor ricorso agli incarichi esterni il cui costo nel 2010, rispetto all'esercizio precedente, registra una flessione del 16,11% (da € 19.817.347 a € 16.628.630).

Il grafico che segue evidenzia l'andamento del rapporto tra costo del personale imputato ai progetti e costo del personale sostenuto direttamente dal Formez.



Il grafico mostra l'andamento del costo del personale distinguendo quello sostenuto direttamente dal Formez da quello imputato ai progetti.

Dal grafico emerge che il 2009 rappresenta l'anno in cui il costo del personale sostenuto direttamente dal Formez si riduce significativamente per poi attestarsi negli anni successivi su valori analoghi. Tale andamento è dovuto essenzialmente alla valorizzazione delle risorse umane interne che ha comportato una ottimizzazione della loro utilizzazione, in adesione peraltro anche alle raccomandazioni formulate da questa Corte dei conti nelle precedenti relazioni.

4.2 Controlli interni

Il sistema dei controlli interni costituito dall'*Internal audit* e dal *Controllo di gestione* è quello già descritto nelle precedenti relazioni.

Attualmente tra tali forme di controllo non sono previste forme di collaborazione e/o di scambio dei dati e delle informazioni.

L'*internal audit*, che fa capo direttamente al Presidente svolge controlli di secondo livello volti a verificare, a campione, la regolarità dei processi operativi interni.

Il *Controllo di gestione* è collocato nell'ambito del settore *Amministrazione Finanza e Controllo*. In particolare, il controllo di gestione ha il compito di monitorare i costi di funzionamento e di struttura per ogni commessa in relazione al budget della stessa, seguendo l'avanzamento dell'attività di rendicontazione dei progetti svolta da apposito ufficio.

4.3 Organismo di vigilanza

L'Organismo di vigilanza controlla il funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo e del codice etico allo scopo di prevenire la commissione dei reati e garantire trasparenza e legalità³².

Dal 2011 i componenti di tale organismo sono stati ridotti da cinque a tre³³. Ad essi è attribuita una indennità semestrale di € 6.480.

La tabella che segue riporta i compensi ai componenti dell'Organismo di vigilanza dal 2006 al 2010.

Tab. n. 13 – Compensi annui lordi per i componenti dell'Organismo di vigilanza*

(in euro)

	2006	2007	2008	2009	2010	Variaz. % 2008/2009	Variaz. % 2009/2010
Indennità	61.560	64.800	39.382	19.440	21.611	- 50,6	11,2
Deleghe	0	0	22.032	0	0	- 100,0	0,0
Diarie	2.169	2.169	0	0	362	0,0	0,0
Gettoni	5.189	5.524	5.357	1.004	1.841	- 81,3	83,4
Rimborso Spese	263	398	0	0	0	0,0	0,0
TOTALE	69.181	72.891	66.771	20.444	23.814	-69,4	16,5

Dal 2006 al 2010 i compensi per i componenti dell'Organismo di vigilanza registrano una consistente riduzione in quanto si sono più che dimezzati (da € 69.181 a € 23.814). Tale diminuzione è attribuibile essenzialmente all'azzeramento delle deleghe.

³² L'Organismo di vigilanza è stato istituito dal Consiglio di amministrazione, ai sensi del d.lgvo 8 giugno 2001, n. 231 contenente la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della l. 29 settembre 2000, n. 300.

³³ Verbale del 22 giugno 2011 del Consiglio di amministrazione.

5. Attività

Per una visione completa di tutte le attività svolte dal Formez PA si rinvia alla relazione redatta annualmente dal Consiglio di amministrazione e allegata al bilancio. Tuttavia si ritiene comunque di fare un cenno ad alcune delle attività realizzate nel 2010, in quanto consentono di verificare la capacità del Formez di diversificare i propri interventi e di adeguarsi tempestivamente alle esigenze derivanti dai mutamenti delle pubbliche amministrazioni, a cui contribuisce l'apporto professionale fornito dal personale, il quale, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, presenta un'elevata professionalità.

Tra le attività svolte nel 2010 innanzitutto si ritiene di ricordare la prosecuzione del servizio "Linea Amica" avviato nel 2009, con il quale il Formez fornisce per via telefonica informazioni e assistenza ai cittadini nei confronti della pubblica amministrazione.³⁴ L'attivazione di tale servizio ha comportato la nascita e il consolidamento di una rete di rapporti con oltre 700 amministrazioni. Inoltre si ritiene opportuno ricordare i progetti realizzati per la protezione civile e l'attivazione di "Linea Amica Abruzzo" nata appositamente per offrire un supporto agli enti locali e ai cittadini nello svolgimento delle attività legate all'emergenza e alla ricostruzione.

E' anche da ricordare che il Formez fornisce un supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche coinvolte nella programmazione e gestione dei fondi strutturali, in particolare di quelle coinvolte nel progetto Obiettivo Convergenza.³⁵ Tra le attività di consultazione e monitoraggio svolte per conto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione il Formez ha effettuato una ricognizione sull'uso delle "auto blu" presso le amministrazioni pubbliche.

Nel 2010 il Formez ha trattato complessivamente 138 progetti dei quali 55 nuovi (68 portati a conclusione e 70 al 31/12/2010 in corso di realizzazione) per un volume di attività di circa 36 milioni di euro.

Di tali progetti il 35% è stato affidato dal Dipartimento della funzione pubblica, il 21% da Amministrazioni centrali, il 21% dalle Regioni, il 7% da Enti locali e il 9% da progetti internazionali³⁶.

³⁴ Come già evidenziato il processo di ristrutturazione che ha coinvolto il Formez ha inciso anche sulla "missione" dello stesso diversificandone le funzioni. Ai sensi dell'art.2, c. 1, lett. b del d.lgs. n. 6/2010 il Formez svolge nuove attività "al fine di migliorare la comunicazione tra le amministrazioni pubbliche e verso cittadini e imprese, anche attraverso l'attivazione e il supporto operativo di canali di comunicazione diretta utilizzabili dai cittadini stessi".

³⁵ Il progetto Obiettivo Convergenza è inserito nella programmazione 2007/2013 ed è concepito a favore delle regioni meno avanzate.

³⁶ I dati sono stati presi dalla relazione che accompagna il rendiconto 2010.

Tali progetti hanno riguardato soprattutto i seguenti settori: "modernizzazione e qualità dei servizi", "formazione e sviluppo delle risorse umane" e "assistenza tecnica alla PA per lo sviluppo delle competenze".³⁷

5.1 Attività internazionale

Il Formez anche nel 2010 ha proseguito e rafforzato il suo impegno nella promozione delle attività internazionali, proponendosi come consulente istituzionale delle pubbliche amministrazioni nella formazione del personale di Paesi europei ed extraeuropei³⁸.

I dati esposti nella tabella che segue danno conto, per anno di aggiudicazione, del quadro complessivo delle attività internazionali gestite dal 2001 al 2010. In particolare, viene evidenziato l'ammontare complessivo del progetto, le risorse transitate sui conti correnti gestiti dal Formez,³⁹ la parte/quota spettante all'Istituto e le spese di funzionamento interne ed esterne.

Una parte dei progetti (circa il 20%) è costituita da attività affidate direttamente al Formez senza procedure ad evidenza pubblica, mentre il resto dei progetti è stato aggiudicato a seguito di gara nazionale o internazionale.

³⁷ I dati sono stati tratti dalla relazione che accompagna il rendiconto.

³⁸ Nell'ambito del Formez le attività internazionali sono iniziate nel 2001/2002 con la partecipazione ad un progetto *Twinning* in Romania. Da allora il Formez ha proseguito tali attività, accreditandosi presso il Ministero degli esteri italiano, che propone alle amministrazioni pubbliche di Paesi esteri che intendono partecipare a bandi di gara comunitari di avvalersi della consulenza e del supporto del Formez. Dall'inizio delle sue attività nel settore internazionale il Formez si è aggiudicato 46 progetti di *Twinning*, quasi un terzo di quelli complessivamente assegnati all'Italia.

³⁹ Il Formez nei progetti internazionali funge da tesoriere anche per gli altri partner che partecipano all' medesimo progetto.